Verbale della Consulta Regionale della Liguria

22 Aprile 2013

Alle ore 20.40 in Via Macaggi 23/2 - Genova si è riunita la Consulta Regionale della Liguria con il seguente ordine del giorno:

- 1) Resoconto attività di Branca anno scout 2012/2013
- 2) Proposte per nomine nuovi IIRR
- 3) Individuazione nuovo CReg
- 4) Composizione Consulta Regionale
- 5) Piano di Formazione Regionale
- 6) Varie ed eventuali

Presenti

Sez. Arenzano: Roberto Gallo (PSez), Annamaria Messina (CdS), Laura Ghiara (CoordS)

Sez. Genova: Alessandra Rossi (PSez, Responsabile del Centro di Formazione)

Sez. La Spezia (via skype): Andrea Frau (PSez), Massimo Chiolerio (CdS)

IIRR: Carolina Fontana (IR L) e Roberto Coccia (IR E)

Assenti (giustificati): Manuela Caramanna (CdS Genova) e Federica Summa (IR R)

1) Resoconto attività di Branca anno scout 2012/2013

Branca L

Carolina (IR L) riferisce che l'anno è iniziato bene: le prime riunioni di Branca sono risultate molto partecipate, si è stipulato un contratto interessante e si è deciso di effettuare un bivacco Vecchi Lupi; i VVLL erano entusiasti e carichi. Per diversi motivi, legati soprattutto alla situazione dei singoli, l'entusiasmo è gradualmente calato e al bivacco VVLL erano presenti solo 10 persone, più l'IR L, su 34 membri della Branca. Lo scopo del bivacco era sia organizzativo, sia formativo (con argomenti scelti dai VVLL): in particolare si è discusso della "parlata nuova" (vocabolario giungla) e dei "racconti giungla", anche se non si è riusciti a trattarli tutti per motivi di tempo. Durante il bivacco si sono anche creati i gruppi di lavoro per il San Giorgio, la cui preparazione è risultata tuttavia molto faticosa, in particolare per la scelta del posto: Carolina ha proposto di andare a levante (i precedenti eventi si erano tenuti a ponente) e il gruppo logistica ha iniziato a lavorare subito in quest'ottica, ma a levante non si sono trovati posti disponibili tranne ad Amelia (poi scartato per difficoltà nel raggiungerlo). Si è quindi optato per Rossiglione: il Branco di La Spezia avrebbe dovuto muoversi in pullman, la spesa sarebbe stata distribuita tra tutti e quindi la quota individuale - di circa 20 euro - sarebbe stata sostenibile. Purtroppo, a causa di problemi di comunicazione tra i gestori della casa, il posto è stato assegnato a un altro Gruppo scout. Pertanto, a ridosso dell'evento - rigettata l'ipotesi di un San Giorgio di CdA - si è deciso di dividere i Branchi tra la sede del GE5 (in cui si sono recati i Branchi GE5 e GE3) e quella di Arenzano (che ha accolto gli altri).

Nell'ultima settimana è emerso il problema meteo e Carolina ha notato - di fronte a questa ulteriore difficoltà - un forte calo dell'entusiasmo dei VVLL. In conclusione, giovedì La Spezia ha comunicato che non avrebbe partecipato, poiché percepiva molta disorganizzazione. La stessa IR conferma questa valutazione, ma non condivide la defezione dell'ultimo momento.

Il San Giorgio comunque è riuscito bene, ma poteva riuscire ancora meglio se tutti i VVLL fossero stati maggiormente consapevoli delle attività.

Hanno partecipato circa 100 lupetti su circa 180 e, inoltre, mancava un certo numero di capi. I responsabili dei gruppi di lavoro (i vari Akela) hanno lavorato bene, ma c'è stato assenteismo tra gli altri membri; sono emersi anche problemi nella coordinazione e nella comunicazione.

Andrea (PSez La Spezia) fa notare come esistano problemi di comunicazione e come anche la discussione tra Dino (CB La Spezia) e Carolina sia frutto di un deficit comunicativo; anche per Rossiglione non è stato chiesto ai VVLL di La Spezia se condividessero la scelta.

Carolina ammette che ci siano stati problemi di comunicazione ma crede invece che, sulla questione di Rossiglione, La Spezia sia stata coinvolta; inoltre Rossiglione era, al momento, l'unica possibilità.

Annamaria (CdS Arenzano) non aveva percepito - per quanto riguarda il San Giorgio - una mancanza di organizzazione tale da giustificare defezioni improvvise: in caso di pioggia, i lupetti avrebbero comunque pernottato nelle sedi di Sestri e di Arenzano. In generale, avrebbe trovato più giusto che Dino - come chiunque altro che avesse avuto gli stessi dubbi - si fosse confrontato con l'IR alla ricerca di una soluzione, piuttosto che comunicare la decisione - ormai presa - di non partecipare.

Branca E

Roberto C. (IR E) racconta che l'anno scout non è iniziato nel migliore dei modi. La prima attività regionale è stata il CCP, che ha risentito di una certa disorganizzazione sul piano logistico (il proprietario del terreno non ha assegnato il campo richiesto ma uno secondario, inadatto allo scopo).

Per il CRB è stato messo in chiaro fin da subito che, in caso l'organizzazione fosse risultata deficitaria, non si sarebbe svolto. Durante l'organizzazione vi è stato qualche assenteismo, soprattutto per il sopralluogo, ma dopo qualche richiamo il problema è stato risolto. Nella settimana precedente al CRB è emerso il problema pioggia, risolto prenotando alcune sedi AGESCI in città.

L'IR ha contattato il giovedì tutti i capi reparto per capire se procedere con il piano "bel tempo" (che richiedeva il noleggio pullman) o con il "piano pioggia": in base alle risposte ha optato per il piano A. Tuttavia il Reparto del GE5 ha comunicato, successivamente al noleggio, che non sarebbe venuto.

Il CRB ha comunque avuto buon esito: tutti i capi erano consci del loro ruolo e le attività hanno avuto successo, sebbene domenica mattina ci sia stato un problema su una tappa, comunque subito risolto. Inoltre, durante il ritorno ha iniziato a piovere intensamente ed è stato necessario fare la chiusura a Brignole.

Per concludere, le attività sono riuscite bene e, durante l'anno scout, si è riusciti a ricreare un buon clima tra i capi, i quali si sono dimostrati attivi e interessati alle attività regionali; tuttavia emergono ancora alcuni problemi di comunicazione (Il GE5 non sapeva che al San Giorgio c'era anche l'opzione tende) e di metodo (una certa carenza nella tecnica).

Annamaria (CdS Arenzano) suggerisce di riprendere in considerazione la possibilità di far dormire gli esploratori in tenda - e non nei ripari - in occasione dell'evento regionale di primavera, perché in questa stagione il clima è particolarmente instabile e spesso bisogna fare i conti con la pioggia e con le relative preoccupazioni dei genitori. Se si prediligono i ripari, capi e ragazzi devono saperli montare molto bene.

Branca R (resoconto di Massimo, CdS e VCC La Spezia)

Massimo riferisce che in vista del San Giorgio ci sono stati due incontri organizzativi e, dal momento in cui si è optato per svolgere l'evento alla Palmaria, La Spezia si è fatta carico della logistica.

I rover hanno dormito in tenda presso la locale base dell'aeronautica, che è stata raggiunta - per ridurre al massimo i problemi negli spostamenti - tramite un traghetto speciale partito da La Spezia.

Il piano A era uguale al piano B, in quanto l'unico problema si sarebbe presentato nell'eventualità in cui il vaporetto non fosse partito per mare grosso: in tal caso la branca R avrebbe dormito nella sede di La Spezia.

I numeri sono stati bassi - circa 36 rover (di cui solo 30 da Genova) - ma le Compagnie si sono amalgamate bene e l'attività, nonostante qualche cambiamento logistico, è venuta bene.

Annamaria (CdS Arenzano) fa notare come non sia la prima volta in cui i numeri dei rover risultano molto bassi in occasione di questi eventi: si apre una discussione sulle attività regionali e sulla loro utilità.

Alessandra (PSez Genova) ipotizza che tali eventi stiano morendo per "noia" e gli IIRR presenti riconoscono che potrebbe essere proprio così. Non bisogna quindi darli per scontati e metterli in programma solo per abitudine: è importante invece verificare di anno in anno che esista una reale volontà di realizzarli e, in caso affermativo, organizzarli al meglio.

2) Proposte per nomine nuovi IIRR

Branca L: Carolina propone come successore Furio Picasso (CB GE2), alla cui nomina è favorevole anche la CoCon di Branca L; tuttavia la CdS di Genova ha espresso parere contrario, in quanto ritiene che Furio rappresenti una risorsa fondamentale per la Sezione e che l'incarico regionale gli impedirebbe di svolgere bene gli altri suoi ruoli (Furio è anche membro del CoS). Carolina (che è anche CG GE2) fa presente che l'anno prossimo Furio non sarà più Akela, quindi potrebbe sostenere l'incarico di IR. In questo caso i presenti alla riunione sarebbero d'accordo sulla nomina di Furio, ma si riservano di ascoltare il parere della CdS di Genova.

Branca E: Roberto C. ha presentato le dimissioni per motivi personali ma, in attesa della nomina del successore, si rende comunque disponibile fino al termine dell'anno scout (settembre). I nomi suggeriti sono Giulia Mazzoleni (CG La Spezia) e Giulia Dapuetto (CR GE8). Si decide di sondare le loro disponibilità.

Branca R: Federica è in scadenza e non è disponibile per il prossimo triennio. Suggerisce come successore Savina Russo (CC La Spezia) e, anche in questo caso, si resta d'accordo di verificare la sua disponibilità.

3) Individuazione nuovo CReg

3 sezioni su 3 indicano al CN Annamaria Messina (CdS e CG di Arenzano) come persona designata al ruolo di CReg Liguria.

Annamaria, visto che il suo Gruppo sta diventando autosufficiente ed è stata individuata una persona per svolgere il ruolo di CG il prossimo anno, accetta l'indicazione.

4) Composizione Consulta Regionale

Da Regolamento risulta che la Consulta è composta di diritto dai PSez e dai CdS, ma risulta anche che le singole Consulte sono libere di allargare la loro composizione.

Da una breve discussione emerge come, secondo il parere dei presenti, allargare la composizione della Consulta implichi che anche i nuovi membri abbiano diritto di voto. In passato non è stato così, ma l'articolo del Regolamento sembra indicare proprio questo. Per maggiore chiarezza si chiederà il parere della sede centrale.

Roberto (PSez Arenzano) è convinto che sia giusto partecipino gli IIRR e i CoordS, ma è dubbioso sui CG, in quanto una riunione troppo numerosa potrebbe diventare dispersiva e confusa. Analogo il pensiero di Annamaria (CdS Arenzano e CReg designato).

Andrea (PSez La Spezia) ritiene, sempre per questione di numeri, che non sia opportuno coinvolgere i CoordS; analogo discorso per il PSez Genova, che ritiene che i CoordS debbano partecipare solo su invito.

La decisione finale è di allargare la Consulta alla partecipazione degli IIRR (all'unanimità), ma non ai CoordS (3 contrari su 5), fermo restando che possano essere invitati per gli argomenti che li riguardano.

5) Piano di Formazione Regionale

Alessandra (RdCF) riferisce che al momento solo la Sezione di Genova ha consegnato il proprio contributo per la stesura del PFR, per cui invita le altre Sezioni a trasmettere quanto prima il questionario compilato.

6) Varie ed eventuali

Annamaria si scusa, in anticipo, perché non potrà partecipare il 21-22 Giugno alla riunione nazionale dei CReg, a causa di un impegno di lavoro precedentemente preso in quella data.

Roberto G. (membro del CoGeSpi) rende noto che l'iter autorizzativo per i lavori di Sori è stato più lungo del previsto (si erano ipotizzati due mesi), ma entro fine aprile dovrebbe avere termine. Ottimisticamente i lavori inizieranno a maggio o, nel peggiore dei casi, a giugno.

Nel frattempo si è proceduto all'inventario dei materiali di Sori: è ora necessario svuotare gli spazi. Si ipotizza di spostare i frigoriferi, la cucina a gas e l'attrezzatura di cucina nella casetta di legno (nel frattempo già svuotata). Tutto il resto si pensa di portarlo a Monte Becco, visto che si trova nelle vicinanze ed è di proprietà del CNGEI. E' pertanto necessario stabilire un giorno per effettuare il trasloco: si propone sabato 4 maggio.

Roberto G. fa anche presente la necessità di nominare il nuovo rappresentante di Genova nel CoGeSpi (che non si riunisce da quasi un anno); sempre a riguardo di Sori è necessario instaurare il nuovo sistema di prenotazione.

Alle ore 23.30, esauriti i punti all'ordine del giorno, la riunione è dichiarata chiusa.

Il segretario
Roberto Coccia